

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 15 gennaio 2007 (GU n. 29 del 5-2-2007)

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Zolfo A.&A. F.lli Zanuccoli Triventilato Ramato 1,5».

IL DIRETTORE GENERALE
della sicurezza degli alimenti e della nutrizione

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (Gazzetta Ufficiale n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione, in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 5 gennaio 2007 dall'impresa Zanuccoli Industrie Zolfi S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in fitosanitario denominato Zolfo A.&A. F.lli Zanuccoli Triventilato Ramato 1,5 uguale al prodotto di riferimento denominato ZOLFO RAMATO 96-1,5 registrato al n. 7028 con D.D. in data 26 marzo 1987 dell'impresa solfochimica s.a.s. con sede in Realmonte (Agrigento);

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato ZOLFO RAMATO 96-1,5 dell'impresa Solfochimica S.A.S. con sede in Realmonte (Agrigento);

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato Zolfo A.&A. F.lli Zanuccoli Triventilato Ramato 1,5 è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validita' dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive Zolfo e Rame;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per 10 anni l'impresa Zanuccoli Industrie Zolfi S.r.l. con sede in V Strada, n. 15 Zona Industriale Catania e' autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario Irritante Pericoloso Per L'ambiente denominato ZOLFO A.&A. F.LLI ZANUCCOLI TRIVENTILATO RAMATO 1,5 con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto e' confezionato nelle taglie da: kg 1-5-10-20-25.

Il prodotto in questione e' preparato presso lo stabilimento dell'impresa: - Solfochimica S.A.S. di Incardona Leonardo Maurizio - Realmonte (AG) autorizzato con decreti del 29 novembre 1984/27 marzo 1997.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto e' registrato al n. 13697.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il presente decreto sara' notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 15 gennaio 2007

Il direttore generale: Borrello

Allegato

----> Vedere Allegato a pag. 14 <----

Il testo di questo decreto è stato scaricato dal sito internet dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Ricordiamo peraltro che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza; la riproduzione dei testi forniti nel formato elettronico è consentita purché venga menzionata la fonte, il carattere non autentico e gratuito.

ALLEGATO

ZOLFO A.&A. F.LLI ZANUCCOLI TRIVENTILATO RAMATO 1,5 (anticrittogamico per trattamenti a polvere secca)

ZOLFO A.&A. F.LLI ZANUCCOLI TRIVENTILATO RAMATO 1,5 Registrazione Ministero della Salute N. dei

COMPOSIZIONE

100 gr. di prodotto contengono:
Zolfo puro essente da selenio: g. 96
Rame metallo (sotto forma di ossicloruro) g. 1,5
Coformulanti q.b. a g. 100



IRRITANTE

PERICOLOSO
PER L'AMBIENTE

Contenuto 1 - 5 - 10 - 25 Kg Partita n.

Zanuccoli Industrie Zolfi s.r.l.

V Strada n. 15 - Zona Industriale - 95121 Catania

Stabilimento di produzione:

SOLFOCHIMICA S.A.S. di Incardona Leonardo Maurizio
Via Contrada Serra Polizzi - 92010 Realmonte (AG)

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/iscritte informative in materia di sicurezza.

NORME PRECAUZIONALI: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ZOLFO 96% e RAME METALLO 1,5% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

ZOLFO: ---

RAME - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.

Terapia: Gastrolusi con soluzione latte-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovenosa e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveneni.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Trattamenti a secco contro Oidio della Vite, Mai Bianco delle Pomacee e Drupacee.
Ad azione complementare dei trattamenti liquidi contro la Tichidatura delle Pomacee e Peronospora della Vite.
Kg 20 - 25 per Ettaro.

Distribuire il prodotto con impolveratore meccanico ad erogazione regolabile partendo da un minimo sino ad ottenere una nube che investa la vegetazione ricoprendola uniformemente.

EPOCA DI APPLICAZIONE: Secondo lo schema tradizionale dei trattamenti antiodici.

COMPATIBILITÀ

È compatibile con la totalità degli anticrittogamici in polvere.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e varietà di melo (*) e di pero (**) cuprescibile il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne consiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

(*) Abbondanza Belford - Black Davis - Black Slayman - Golden delicious - Gravenstein - Jonathan - Morgenduft - Renetta del Canada - Rome Beauty - Slayman Red - Slayman - Slayman Winesap - Rosa Mantovana.

(**) Buona Luigia d'Abranges - B.C. William - Abate Fellet - Butirra Clairgeau - Passacrassana - Dott. Jules Guyot - Favorita di Ciapp - Kaiser - Butirra Giffard. Evitare, comunque, di trattare nelle ore più calde in periodi con temperature elevate.

INTERVALLO DI TEMPO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: GIORNI VENTI

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nella epoche e gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NON OPERARE CONTRO VENTO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

07A00977

DL 65/2003